



DAI FIORAI DI ATENCO... ...AI MAESTRI DI OAXACA

Venerdì 17 novembre
dalle ore 15.00 in poi
manifestazione
sotto il consolato
messicano
via dei Cappuccini
(zona Palestro)
promossa da

COORDINADORA

Progetto
libertario
Flores Magon

Lunedì 20 novembre
dalle ore 21.30 approfondimenti
con incontri e filmati su lotte
e repressione
in Messico



Libreria Calusca
via Conchetta 18
Milano

www.coordinadora.it

COORDINADORA

PER UN MONDO LIBERO COSTRUITO DAL BASSO



Presidio al consolato messicano

Venerdì 17 Novembre ore 15

Via dei Cappuccini, 4 (MM PALESTRO)

Milano

I collettivi e gli individui firmatari esprimono la propria indignazione nei confronti della decisione del governo federale del presidente Vicente Fox di utilizzare le forze repressive al fine di sottomettere i compagni e le compagne dell'Asamblea Popular del Pueblo de Oaxaca (APPO) che chiedono le dimissioni del governatore dello stato Ulises Ruiz.

Il giorno 27 ottobre la brutalità del regime ha colpito non solo i cuori ma anche le coscienze di milioni di messicani e di persone in tutti gli angoli del mondo. Come è suo costume il governo messicano ha represso nel sangue le richieste e le domande del popolo Oaxaqueño utilizzando paramilitari e agenti di polizia in borghese che hanno sparato addosso ai compagni e alle compagne dell' APPO che, fin dall'inizio della protesta, hanno optato per la risoluzione pacifica e per il dialogo. Fino ad oggi non siamo in grado di confermare il numero di morti e detenuti, così come il numero di compagni e compagne "desaparecidos".

Il popolo oaxaqueño si distingue per la sua storia di lotta con più di 500 anni di resistenza indigena e popolare che i governi statali e federali ben conoscono: per questo motivo facciamo appello ai compagni, alle compagne e alla società civile in generale a fare molta attenzione a quello che può succedere perché è possibile che la violenza si generalizzi e che il malgoverno continui ad attaccare non soltanto il movimento oaxaqueño ma anche le persone che si organizzano per protestare contro le misure repressive prese.

PROSEGUE FINO A GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE LA RACCOLTA FIRME ALL'APPELLO DA INVIARE ALLE RAPPRESENTANZE DEL GOVERNO MESSICANO IN ITALIA, E STATALI E FEDERALI MESSICANE, AGLI ORGANISMI DI DIRITTI UMANI MESSICANI, ALLA STAMPA NAZIONALE E MESSICANA, AL POPOLO DI OAXACA.

MANDARE LE ADESIONI A: info@coordinadora.it

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2006

DALLE ORE 15:00 ALLE ORE 19:00.

SI TERRÀ UN PRESIDIO AL CONSOLATO MESSICANO A MILANO

IN VIA CAPPUCCINI N.4 (Fermata Metropolitana "PALESTRO" MM ROSSA)

MANDARE ADESIONE AL PRESIDIO A: info@coordinadora.it

Italia, novembre 2006

I collettivi e gli individui firmatari esprimono la propria indignazione nei confronti della decisione del governo federale del presidente Vicente Fox di utilizzare le forze repressive al fine di reprimere i compagni e le compagne dell'Assemblea Popolare dei Popoli di Oaxaca (APPO) che chiedono le dimissioni del governatore dello stato Ulises Ruiz.

Il 27 ottobre scorso la brutalità del regime ha colpito non solo i cuori ma anche le coscienze di milioni di messicani e di persone in tutti gli angoli del mondo. Come è suo costume, il governo messicano ha represso nel sangue le rivendicazioni del popolo di Oaxaca utilizzando paramilitari e agenti di polizia in borghese che hanno sparato contro i compagni e le compagne della APPO che, fin dall'inizio della protesta, hanno optato per la risoluzione pacifica e per il dialogo. Fino ad oggi non siamo in grado di confermare il numero esatto di morti e detenuti, così come il numero di compagni e compagne *desaparecidos*.

Il popolo oaxaqueño si distingue per la sua storia di lotta con più di 500 anni di resistenza indigena e popolare che i governi statali e federali ben conoscono; per questo facciamo appello ai compagni, alle compagne ed alla società civile in generale a prestare attenzione a quanto accade e può accadere, perché è possibile che la violenza si generalizzi e che il governo continui ad attaccare non soltanto il movimento oaxaqueño ma anche le persone che si organizzano per protestare contro le misure repressive applicate.

Il clima di violenza a Oaxaca cresce ed il governo sta dispiegando diversi corpi di polizia che mantengono la città in stato d'assedio. Non è difficile mandare l'esercito perché parte dello stato di Oaxaca è disseminato dalle tristemente note Basi di Operazioni Miste, specializzate nella guerra di *contrainsurgencia*.

Come collettivi e individui solidali con la lotta del popolo messicano per la giustizia e la dignità, che dalla notte dei tempi si sono visti negare, vogliamo gridare a gran voce la nostra indignazione e preoccupazione, visti i precedenti del malgoverno messicano che reprime ed uccide con brutalità e totale impunità. Ricordiamo i fatti di Atenco ed il conflitto con i minatori che quest'anno hanno scosso il già tanto colpito popolo messicano.

Manifestiamo la nostra solidarietà con il popolo di Oaxaca!

Esigiamo le immediate dimissioni del governatore Ulises Ruiz!

Libertà per i compagni e le compagne arrestate e immediato ritorno in libertà dei *desaparecidos*!

Appello promosso da COORDINADORA.IT – info@coordinadora.it

Aderiscono:

Associazione Azad per la libertà del popolo Kurdo;
Associazione Destinazione Chiapas, Bologna;
Associazione OLLIN di Bologna;
Associazione Paviainseriea, Pavia;
Associazione Priscilla, Napoli;
Associazione Tatawelo;
Audioresistance, Roma;
Cantieri Sociali;
Cascina Autogestita Torchiera Senzacqua, Milano;
Centro delle Culture, Milano;
Centro Sociale Autogestito Paci Paciana, Bergamo;
Centro Sociale 28 Maggio, Rovato Brescia;
Circolo "CHE GUEVARA" di Rifondazione Comunista di Cornaredo (Mi);
Circolo Libertario "Emiliano Zapata" di Pordenone;
Collettivo Italia Centroamerica CICA;
Collettivo (R)inascita, Sarno;
Collettivo Rossomagenta del Magentino (MI);
Collettivo Terra e Libertà, Franciacorta (Ovest Bresciano);
Comitato Chiapas, Brescia;
Comitato Chiapas di Castellanza (VA);
Comitato Chiapas "Maribel", Bergamo;
Comitato Chiapas Savona;
Comitato Chiapas di Torino;
Comitato Chiapas XX Ottobre, Bassano del Grappa;
Comitato Global Local di Bolzano;
Comitato Intercomunale Per la Pace del Magentino, MI;
Cooperativa Sociale Dedalus, Napoli;
CSA Baraonda, Segrate (MI);
Federazione Anarchica Milanese;
Gruppo Libertario di Cultura Alternativa L'Erba", Casatenovo Lecco;
Gruppo Libertario "Montes Azules", Savona;
Gruppo Mani Tese di Lucca;
Gruppo Tierra y Libertad, Milano;
Guacamaya, gruppo combat punk del magentino;
La Comunità Kurda di Milano;
Latinoamerica-online.it
PRC Circolo Aziendale Ferrovieri Spartaco Lavagnini, Firenze;
Progetto Libertario Flores Magon, Milano;
Radio Silvanetti, Rovato Brescia;
Rete di Sostegno al Chiapas Rebelde;
RSU Opsedale San Raffaele;

Spazio Sociale Anarchico Libera, Modena;
Submarcos Rekords, etichetta di musica punk indipendente;

Andrea Morniroli, Assessore alle Politiche Sociali di Giugliano in Campania;
Angela Lombardi, Deputata PRC;
Angelo Zorzoli, Consigliere Comunale "Verdi Per la Pace" Pavia;
Cinzia Cislighi, Bastaguerra Milano;
Emilio Lambiase, presidente Associazione Italia Cuba, Salerno;
Emilio Molinari, Presidente Comitato Italiano per un contratto Mondiale sull'Acqua
Gabriele Postorino, Mani Tese Gruppo di Lucca;
Laura Quagliuolo, Donne In Nero, Milano;
Luciano Muhlbauer, Consigliere PRC Regione Lombardia;
Marco Bersani, ATTAC Milano;
Margherita Napoletano, Capogruppo PRC del Comune di Segrate MI;
Marzia de Luca-PRC Mugello;
Maurizio Gaffeo, Associazione Paliacate-Corsico;
Michele Di Bona, Cantieri Sociali;
Piero Maestri, Consigliere Provinciale di Milano, PRC
Sandra Cangemi, giornalista, Coordinamento Nord Sud del Mondo, Milano;

Lucio Ghidotti, Sorisole BG; Matteo Castellani, Torre Boldone BG; Chiara Vergani, Ranica BG; Enzo Liboni, Albino BG; Mattia Tartaglia, Ranica BG; Giannina Brambilla, Bergamo;
Carenini Ivan, Bergamo; Ferrandi Milvo, Torre Boldone BG; Castelletti Livia, Bergamo;
Consuleo Locati, Seriate BG; Chiara Garbarella, Viganò San Martino BG; Alberto Biffi, Seriate BG; Maccaroni Marco, Bergamo; Nadia Belli, Grassobbio BG; Nadia Agustoni, Bergamo; Patrizia Bonicelli, Bergamo; Marina Gandossi, Bergamo; Anna Pacchiani, Bergamo; Massimo Vecchi, Bergamo; Patrizia Capoferri, Bergamo; Annamaria Pontoglio, Bergamo; Pierina Luzzi, Bergamo; Emiliano Guzman, Bergamo; Francisco Guzman, Bergamo; Giorgio Brambilla, Bergamo; Valentino Balini, Bergamo; Mauro Marrone, Cologno al Serio BG; Simone Gallina, Genova; Corrado Di Dio, Rosolini (SR); Francesco Moscardo, Savona; Giampaolo Della Monica, Cava Dè Tirreni, Salerno; Luigi Cossio, Trieste; Federico Londero, Gemona del Friuli (UD); Marco Gastoni, Milano; Valentina Negri, Milano; Cinzia Cacace, Siena; Andrea Secci, Milano; Alessandro Romaniello; Maria Tonalli Martinez Zaldivar; Juan Pablo Martinez Zaldivar; Giulio Peruzzi, Siena; Massimo Bani, Firenze; Piero Farina, Sondrio; Francesca Nava, Roma; Gianluca Peciola, Roma; Luciano Unmarino; Vitaliano Buzzola, Savona; Andrea Papi; Gianna Berti, Siena; Antonio Pagliula; Vittoria Locatelli, Porlezza Como; Michele Prestia, Monza; Simone Parasole, Milano; Irene Michieletto, Venezia; Giovanni Proserpio, Cornaredo MI; Albino Caroli, Cornaredo MI; Marco Viola, Cornaredo MI; Cerrone Giuseppe, Volturara Irpina AV; Giovanni Esposito, Salerno; Lucia Capriglione, Salerno; Pietro Custodi, Domodossola VB; Ciro Annunziata, Nocera Inferiore SA; Fabio de Felice, Bari; Giuseppe Foscari, Cava de' Tirreni SA; Vienna Cammarota, Felitto; Antonella Alfano, Cava de' Tirreni SA; Silvia Nesticò, Roma; Maria Di Serio, Cava de' Tirreni SA; Gerardo Calabrese, Salerno; Valentina Landolfi, Salerno; Francesco Grieco, S. Tecla SA; Maria Rosaria Cimino, Salerno; Antonio Di Giuda, Salerno; Christian Manca, Cagliari; Antonio Russo; Rosa Brunetti; Roberta Meloni, Foggia; Maco Mais, Villacidro CA; Andrea De Lotto; MariaGrazia Botticci; Maria Bucciarelli, Salerno; Mirella De Gregorio, Milano; Giorgio Nobili, Milano;

Silvia Cortesi; Carmelo Cecere, Salerno; Ermanno de Gregorio, Erik de Gregorio, Ewald de Gregorio, Lino de Gregorio, Anna Trebo, Tina Fusar Poli, Milano; Eliana Spadaro, Pavia; Paolo Limonta, Milano; Patrizia Grecchi, Milano; Giancarlo Negri, Pavia;

.....

.....